

Al Prof. Claudio Bernardi
Referente Gruppo UMI dei Licei Matematici
claudio.bernardi@fondazione.uniroma1.it

Io sottoscritto Francesco Bologna, in qualità di docente di Matematica e Fisica, presento la mia candidatura a membro della Giunta del gruppo U.M.I. sui Licei Matematici.

Insegnando in Piemonte, frequentando un dottorato di ricerca su temi legati alla storia e all'insegnamento della matematica presso l'Università Sapienza di Roma e collaborando fin dalla nascita con le varie sedi del *Liceo Matematico*, ho avuto modo di sperimentare direttamente le diverse declinazioni del progetto e convincermi, sempre più, che il *Liceo Matematico* rappresenti non solo un concreto passo avanti verso quel rinnovamento strutturale e programmatico auspicato da molti anni nel mondo della Scuola, ma anche una opportunità culturale a 360° per gli studenti italiani.

Il [protocollo di intesa](#) tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito (M.I.M.) e l'Unione Matematica Italiana (U.M.I.) di agosto 2023, punto di arrivo di un lungo e fruttuoso percorso, rappresenta una opportunità che non può essere persa e sarò orgoglioso, qualora ne avrò l'opportunità, di mettere a disposizione della Giunta e della nostra comunità le mie competenze sugli aspetti relativi a *quadri orari* e forme di *autonomia* maturate durante il mio incarico, dal 2019 al 2022, al settore Ordinamenti scolastici dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (U.S.R.), al fine di contribuire a predisporre una proposta condivisa di sperimentazione che, seppur adattata ai diversi contesti, possa rendere l'offerta del *Liceo Matematico* un nuovo percorso di orientamento-potenziamento strutturale e istituzionale in tutto il territorio nazionale.

Gli obiettivi, i principi e gli aspetti culturali che caratterizzano da sempre l'idea progettuale quali l'interdisciplinarietà, l'adozione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, la didattica digitale, la collaborazione tra universitari e docenti della scuola, hanno di fatto caratterizzato e arricchito la mia carriera professionale.

In qualità di formatore, da anni mi occupo di ricerca didattica nell'ambito della formazione degli insegnanti e nell'insegnamento della matematica nella scuola secondaria di primo e secondo grado dove la mia attenzione si è concentrata, da un lato, sulla sperimentazione di laboratori globalmente interdisciplinari, dall'altro sull'uso di *software* e strumenti didattici che possano favorire lo sviluppo di competenze in campo matematico.

In particolare, negli ultimi anni, a seguito della riforma dell'Esame di Stato, che, come noto, ha consentito l'uso delle calcolatrici grafiche, ho avuto modo di sperimentarne l'impiego nella didattica quotidiana e di comprenderne potenzialità e limiti.

Nel corso degli anni, ho sviluppato sempre più la convinzione dell'improcrastinabile necessità di incoraggiare non solo lo studio dei cosiddetti settori STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), ma anche delle aree d'insegnamento a essi collegate e aventi, a fattor comune, la conoscenza matematica.

Cordialmente.

Torino, 21 settembre '23

Firmato

